

Documento Politico del XIX Congresso della Fillea Cgil Siena

Giovedì 27 febbraio 2014 presso i locali del club 71 di Abbadia San Salvatore si è svolto il XIX Congresso della FILLEA CGIL di Siena

Il congresso approva e rende propria la realizzazione del segretario generale uscente Fabio Seggiani, gli interventi del segretario confederale di Siena Fabio perugini, della segretaria regionale della Fillea Cgil - Giulia Bartoli e le conclusioni del segretario nazionale della Fillea Cgil - Mauro Livi, acquisendo come contributo al dibattito tutti gli interventi dei compagni delle compagne delegate.

I temi affrontati dai 40 delegati sono stati prevalentemente legati all'attuale crisi economica e occupazionale che sta mettendo a rischio sopravvivenza tutta la filiera delle costruzioni, generando nella nostra provincia l'aumento della disoccupazione con picchi del 15 per cento, forte riduzione di presenza di lavoratori iscritti in Cassa Edile (la metà negli ultimi 4 anni) e l'impoverimento di tutto il territorio.

La Fillea Cgil di Siena nel prossimo futuro, avrà l'obbiettivo di invertire tale tendenza, avviando un serrato confronto con istituzioni e imprenditori, perché si creino nuove occasioni di lavoro nel settore delle costruzioni, puntando sullo sblocco selettivo del patto di stabilità per l' edilizia scolastica ed infrastrutturale, un piano di interventi per messa a norma energetico-statica delle abitazioni civili e ad investimenti per la salvaguardia idrogeologica del territorio e del patrimonio storico-monumentale.

Si dovrà favorire la ricerca di prodotti innovativi aprendosi a nuove opportunità di mercato, valorizzando in modo diverso le nostre tradizioni di fornaciai, lavoratori del legno e dei manufatti, riqualificando così l' occupazione sia dal punto di vista contrattuale che della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Uno sforzo importante dovrà essere fatto per affermare la legalità, sia per creare buona occupazione, sia per combattere la concorrenza sleale tra le imprese, che paradossalmente vede in questa situazione quelle regolari spesso penalizzate. Ciò si combatte con un impegno che noi chiederemo alle stazioni appaltanti pubbliche e a tutti i comuni della provincia sul rispetto degli accordi e dei protocolli sugli appalti e sui lavori edili.

Questa spirale crea una massa di lavoratori e pensionati sottopagati, che oltre a rinunciare a tutele proprie mettono in discussione ulteriormente il sistema e i diritti degli altri lavoratori.

Si dovrà promuovere ulteriormente piano del lavoro varato dalla Cgil, perché ritenuto utile strumento per il rilancio del Paese.

Si dovranno difendere e sostenere tutti gli accordi fatti e da fare che valorizzano la rappresentanza e danno ai lavoratori l'ultima parola sul proprio futuro.

In ultimo il congresso della Fillea Cgil di Siena chiede a gran voce che anche nelle istanze superiori si convenga sulla necessità di modificare la controriforma pensionistica Fornero, tornando ad un congruo periodo contributivo per accedere alla pensione di anzianità riconoscendo finalmente l'usura delle mansioni svolte nella propria vita lavorativa e costruire un percorso di salvaguardia sociale per tutti quei lavoratori giovani che l'attuale sistema condannerebbe all'indigenza.

Il congresso della Fillea Cgil di Siena auspica una conclusione unitaria del percorso congressuale perchè solo una CGIL forte e coesa avrà la possibilità di raggiungere gli obiettivi con la forza delle nostre proposte e delle nostre azioni.

Il congresso consegna al nascente Comitato Direttivo, il compito di far vivere nel quotidiano, per il livello di competenza, la linea politica dell'organizzazione nonché quanto definito a livello provinciale, con l'impegno di ridare dignità al lavoro e quindi alla nostra gente.

Abbadia San Salvatore 27 febbraio 2014